


REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**

**DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXVIII

BARI, 5 GIUGNO 2007

N. 81



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Atti di Organi monocratici regionali*

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

***INSERZIONI***

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

***ABBONAMENTI***

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

## S O M M A R I O

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

## PARTE SECONDA

**Atti di Organi monocratici regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 APRILE 9007, N. 74

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Piano di Monitoraggio presentato da Nuovo Pignone s.p.a. Bari-Modugno”. Approvazione.**

Pag. 9184

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 APRILE 2007, N. 75

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Piano della caratterizzazione ESSO ITALIANA s.r.l. - Punto Vendita 7632 - C.so De Tullio, 2 - Bari. Approvazione.**

Pag. 9186

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 APRILE 2007, N. 76 ART. 242

**Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Piano della caratterizzazione ESSO ITALIANA s.r.l. - Punto Vendita 7633 - Via B. Buozzi - Bari. Approvazione.**

Pag. 9187

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 APRILE 2007, N. 77

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Piano della caratterizzazione presentato da COFDE s.r.l. di De Giosa Pasquale- Incidente occorso in data 14/2/2006. Incrocio S.P. 140, S.P. 41 e S.P. 236 - Santeramo in Colle. Approvazione.**

Pag. 9188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 APRILE 2007, N. 78

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale presentato dal Comune di Noci “C.da Marrasca”. Approvazione.**

Pag. 9190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 APRILE 2007, N. 79

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale presentato dal Comune di Noicattaro “C.da Trisorio- Cipolluzzi”. Approvazione.**

Pag. 9192

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 APRILE 2007 N. 80

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale presentato dal Comune di Sannicandro “C.da Monte”. Approvazione.**

Pag. 9195

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 APRILE 2007, N. 81

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale presentato dal Comune di Turi “C.da Piscina di Susa”. Approvazione.**

Pag. 9198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 APRILE 2007, N. 82  
**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152.**  
**Progetto di Messa in Sicurezza Permanente con**

**Ripristino Ambientale presentato dal Comune di Mola  
di Bari "C.da Pozzo Vivo". Approvazione.**

Pag. 9200

**PARTE SECONDA***Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 aprile 9007, n. 74

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Piano di Monitoraggio presentato da Nuovo Pignone s.p.a. Bari-Modugno". Approvazione.**

## IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Considerato che la Società Nuovo Pignone già nel 2003 ha presentato il Piano di Caratterizzazione, sottoposto ad approvazione regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.M. 471/1999, in quanto ricadente nel territorio dei Comuni di Bari e Modugno ed autorizzato dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 17 giugno 2004;
- Visto che, a seguito dell'esecuzione delle indagini previste dal Piano della caratterizzazione e stato rilevato inquinamento significativo nelle acque di falda sottostanti l'insediamento produttivo,

mentre risulta non contaminato il suolo dell'insediamento medesimo;

- Considerato che, per la situazione di inquinamento rilevata, la Società Nuovo Pignone ha presentato il "Progetto Operativo di Bonifica" in coerenza con le disposizioni contenute nel Titolo V del più volte citato D.Lgs. 152/2006, acquisito agli atti del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica con prot. 4862 del 25 Luglio 2006;
- Considerato che il progetto de quo è stato sottoposto alla valutazione della Conferenza di Servizi indetta con Prot. n. 680 del 15 febbraio 2007;
- Considerato, inoltre, che preliminarmente alla Conferenza di Servizi e stata espletata l'istruttoria tecnica da parte non solo dei soggetti individuati al comma 12 dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006, ma anche dell'Ufficio Bonifica;
- Verificate le risultanze delle istruttorie svolte dagli Enti convocati alla Conferenza di Servizi del 15 febbraio che, unanimemente concordano nel ritenere che il Progetto presentato da Nuovo Pignone si configuri come un "Piano di Monitoraggio" e non già quale "Progetto Operativo di Bonifica";
- Visti gli esiti della Conferenza di Servizi che concorda, comunque, sulla necessità di approvare il Piano di Monitoraggio proposto, in considerazione del rilevato inquinamento della falda, anche allo scopo di acquisire la disponibilità dei Comuni territorialmente competenti a fornire ogni utile strumento per l'esecuzione dei campionamenti delle acque che dovrà necessariamente essere effettuata da pozzi ricadenti su suoli privati, come risulta da Fig. 7 "Ubicazione dei pozzi privati censiti";
- Ritenuto che tale monitoraggio debba essere eseguito per cinque anni, con cadenza semestrale per i primi due anni, fermo restando che la frequenza per gli anni successivi sarà definita sulla

base dei precedenti monitoraggi;

- Considerato che la Conferenza di Servizi ha prescritto che con riferimento al parametro idrocarburi lo stesso debba essere determinato come n-esano con limite di riferimento di 10µg/l, conformemente alle indicazioni fornite nella nota Prot. 24711-IA/12 del 25/07/2002 dall'ISS;
- Visti gli esiti della Conferenza di Servizi che indicano la necessita di procedere, nelle more del monitoraggio da avviare, alla predisposizione del "Progetto Operativo di Bonifica" e/o Messa in Sicurezza di Emergenza;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

**DETERMINA**

- Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza Dei Servizi del 28/2/2007 concernenti il "Piano di Monitoraggio";
- Di approvare il Piano di Monitoraggio presentato dalla Società "Nuovo Pignone s.p.a." che si svilupperà in cinque anni, prescrivendo per i primi due che la cadenza dei campionamenti sia semestrale, mentre la frequenza per i successivi tre anni sarà stabilita sulla base delle risultanze delle analisi eseguite nei precedenti due anni;
- Di stabilire che, nelle more del monitoraggio ed in funzione dei primi esiti di analisi che confermino lo stato di inquinamento della falda sottostante l'insediamento produttivo, la Società

Nuovo Pignone dovrà provvedere alla predisposizione del "Progetto Operativo di Bonifica" e/o Messa in sicurezza di Emergenza, in conformità a quanto deciso in sede di Conferenza di servizi del 28/2/2007;

- Di prescrivere che con riferimento al parametro idrocarburi che lo stesso sia determinato come n-esano con limite di riferimento di 10µg/l, conformemente alle indicazioni fornite nella nota Prot. 24711-IA/12 del 25/07/2002 dall'ISS;
- Di prescrivere che dovrà essere monitorata l'acqua dei pozzi n. 24, 30, 31, 32, 33, 34, 29 e 37 così come ubicati nella Fig. 7 - Ubicazione dei Pozzi Privati Censiti, allegata al Piano di Caratterizzazione dello Stabilimento Nuovo Pignone di Bari;
- Di prendere atto della disponibilità, acquisita in sede di Conferenza dei Servizi del 28/2/2007 da parte dei rappresentanti dei Comuni di Bari e Modugno; a fornire ogni utile strumento per l'esecuzione dei campionamenti delle acque che dovrà necessariamente essere effettuata da pozzi ricadenti su suoli privati, come risulta da Fig. 7 "Ubicazione dei pozzi privati censiti";
- Di notificare il presente provvedimento ai Comuni di Bari e Modugno;
- Di notificare il presente provvedimento alla Società Nuovo Pignone -S.P. per Modugno, 1070123 Bari;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari alla ASL ed all'A.R.P.A. Puglia per gli adempimenti di competenza;
- Di pubblicare il presente provvedimento sui B.U.R.P.;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla



Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE  
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica,  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 aprile 2007, n. 75

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Piano della caratterizzazione ESSO ITALIANA s.r.l. - Punto Vendita 7632 - C.so De Tullio, 2 - Bari. Approvazione.**

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n. 7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1- 5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V- Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Considerato che la Società ESSO ITALIANA ha presentato il Piano di Caratterizzazione in data 19/7/2007, acquisito agli atti del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica in data 28/7/2006 con prot. 4933, a seguito dell'accertamento della contaminazione da idrocarburi fuoriusciti da una tubazione di gasolio;
- Ritenuto, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 242 del D.L.gs.152/2006, sottoporre ad

approvazione della Conferenza dei Servizi il suddetto Piano;

- Visti gli esiti della Conferenza convocata con nota prot. 680 del 15/2/2007 e svoltasi presso gli Uffici della Regione Puglia - Assessorato Ecologia -, in data 28/2/2007 che stabiliscono:
  - I parametri di riferimento degli analiti devono essere ricondotti alla Tab. 1 A dell'allegato 5 alla parte IV del D.L.gs.152/2006;
  - Ricostruzione della superficie piezometrica e della direzione di deflusso della faida sotterranea;
  - Con riferimento al parametro idrocarburi lo stesso deve essere determinato come n-esano con limite di riferimento di 10µ/l, conformemente alle indicazioni fornite nella nota Prot. 24711-IA/12 del 25/07/2002 dall'ISS;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa ne a carico del Bilancio Regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

DETERMINA

- Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza Dei Servizi del 28/2/2007 concernenti il "Piano di Caratterizzazione" del P.V. 7632 - ESSO ITALIANA - C.so De Tullio, 2 - Bari;
- Di prescrivere che:
  - I parametri di riferimento degli analiti debbano essere ricondotti alla Tab. 1 A dell'allegato 5 alla parte IV del D.L.gs.152/2006;
  - Venga ricostruita la superficie piezometrica e la

- direzione di deflusso della falda sotterranea;
- Con riferimento al parametro idrocarburi lo stesso debba essere determinato come n-esano con limite di riferimento di 10µ/l, conformemente alle indicazioni fornite nella nota Prot. 24711-IA/12 del 25/07/2002 dall'ISS;
  - Di notificare il presente provvedimento al Comune di Bari;
  - Di notificare il presente provvedimento alla Società ESSO ITALIANA s.r.l., Via Castello della Magliana, 25 00148 - Roma;
  - Di notificare il presente provvedimento al Gestore del P.V. 7632, Sig. De Tullio Giuseppe, C.so De Tullio, 2 - Bari;
  - Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari alla ASL ed all'A.R.P.A. Puglia per gli adempimenti di competenza;
  - Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE  
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 aprile 2007, n. 76.

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Piano della caratterizzazione ESSO ITALIANA s.r.l. - Punto Vendita 7633 - Via B. Buozi - Bari. Approvazione.**

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n. 7;

- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Considerato che la Società ESSO ITALIANA ha presentato il Piano di Caratterizzazione in data 7/2/2006, acquisito agli atti del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica in data 20/2/2006 con prot. 1269, resosi necessario a seguito dell'accertamento della contaminazione da idrocarburi riscontrata nel corso della sostituzione dei vecchi serbatoi;
- Ritenuto, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 242 del D.L.gs. 152/2006, sottoporre ad approvazione della Conferenza dei Servizi il suddetto Piano;
- Visti gli esiti della Conferenza convocata con nota prot. 680 del 15/2/2007 e svoltasi presso gli Uffici della Regione Puglia - Assessorato Ecologia -, in data 28/2/2007 che stabiliscono:
  - I sondaggi previsti debbano essere spinti nel sottosuolo fino al rinvenimento del substrato roccioso o della falda superficiale;
  - Venga ricostruita la superficie piezometrica e la direzione di deflusso della falda sotterranea;
  - Con riferimento al parametro idrocarburi lo stesso debba essere determinato come n-esano con limite di riferimento di 10µg/l, conformemente alle indicazioni fornite nella nota Prot. 24711-



IA/12 del 25/07/2002 dall'ISS;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa ne a carico del Bilancio Regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

DETERMINA

- Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza Dei Servizi del 28/2/2007
- Di prescrivere che:
  - I sondaggi previsti debbano essere spinti nel sottosuolo fino al rinvenimento del substrato roccioso o della falda superficiale;
  - Venga ricostruita la superficie piezometrica e la direzione di deflusso della falda sotterranea;
  - Con riferimento al parametro idrocarburi lo stesso debba essere determinato come n-esano con limite di riferimento di 10µ/l, conformemente alle indicazioni fornite nella nota Prot. 24711-IA/12 del 25/07/2002 dall'ISS;
- Di notificare il presente provvedimento al Comune di Bari;
- Di notificare il presente provvedimento alla Società ESSO ITALIANA s.r.l., Via Castello della Magliana, 25 00148 - Roma;
- Di notificare il presente provvedimento al Gestore del P.V. 7632, Sig. Minniti Bruno, Via B. Buoizzi - Bari;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari alla ASL ed all'A.R.P.A.

Puglia per gli adempimenti di competenza;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE  
Del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 aprile 2007, n. 77

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Piano della caratterizzazione presentato da COFDE s.r.l. di De Giosa Pasquale- Incidente occorso in data 14/2/2006. Incrocio S.P. 140, S.P. 41 e S.P. 236 - Santeramo in Colle. Approvazione.**

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1 - 5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

- Considerato che la Società COFDE s.r.l. ha presentato il Piano di Caratterizzazione in data 24/3/2006, acquisito agli atti del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica in data 29/3/2006 con prot. 2398, resosi necessario a seguito dell'accertamento della contaminazione ad gasolio e benzina (NAPL) verificatasi a causa dell'incidente stradale occorso il giorno 14/2/2006 nei pressi dell'incrocio tra S.P. 41 e S.P. 236 – in territorio comunale di Santeramo in Colle.
- Ritenuto, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 242 del D.L.gs. 152/2006, sottoporre ad approvazione della Conferenza dei Servizi il suddetto Piano;
- Visti gli esiti della conferenza di servizi del 15/02/2007 e svoltasi presso gli Uffici della Regione Puglia – Assessorato Ecologia-, in data 28/2/2007, che stabiliscono che:
  - I parametri di riferimento degli analiti devono essere ricondotti alla Tab. 1 A dell'allegato 5 alla parte IV del D.L.gs. 152/2006, anche in considerazione che il sito in questione ricade in area IBA;
  - Venga ricostruita la superficie piezometrica e la direzione di deflusso della falda sotterranea;
  - In funzione del deflusso della falda, vengono posizionati i piezometri previsti in progetto;
  - Venga previsto un punto di sondaggio fra la strada per Santeramo in Colle la strada per Altamura;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

**DETERMINA**

- Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza Dei Servizi del 28/2/2007 concernenti il "Piano di Caratterizzazione" presentato da COFDE s.r.l., nella persona del suo rappresentante Sig. Paquale De Giosa;
- Di prescrivere che:
  - I parametri di riferimento degli analiti debbano essere ricondotti alla Tab. 1 A dell'Allegato 5 alla parte IV del D.L.gs. 152/2006, anche in considerazione che il sito in questione ricade in area IBA;
  - Venga ricostruita la superficie piezometrica e la direzione di deflusso della falda sotterranea;
  - In funzione del deflusso della falda, vengano posizionati i piezometri previsti in progetto;
  - Venga previsto un punto di sondaggio fra la strada per Santeramo in Colle e la strada per Altamura.
- Di notificare il presente provvedimento al comune di Santeramo in Colle;
- Di notificare il presente provvedimento alla Società COFDE s.r.l., Via Laricchia, 2 – 70123 Bari;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari alla ASL ed all'A.R.P.A. Puglia per gli adempimenti di competenza;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente Del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 aprile 2007, n. 78

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale presentato dal Comune di Noci "C.da Marrasca". Approvazione.**

#### IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
  - Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
  - Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1 - 5 del 31/07/98;
  - Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
    - Premesso che:
      - nel Comune di Noci ricade l'area in contrada denominata "Marrasca" adibita a discarica di rifiuti urbani in forza di ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 915/88;
      - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1010 del 12/7/2006 sono stati individuati gli interventi da finanziare nell'ambito della misura 1.8 - Azione Sa e 5b - POR Puglia 2000/2006, fra cui e ricompreso il Comune di Noci;
      - con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 11/9/2006 e stato impegnato l'importo di euro 40.279.880,42 in favore dei Comuni individuati con il richiamato atto di Giunta Regionale, e contestualmente concesso il finanziamento, fra gli altri, al Comune di Noci per la messa in sicu-
- rezza Permanente con Ripristino ambientale dell'area di discarica in C.da "Marrasca" per un importo di euro 2.760.000,00;
- Visto il Testo unico in materia ambientale che, all'art. 242 del Titolo V, parte IV definisce le procedure amministrative ed operative per l'approvazione, fra l'altro, dei progetti di bonifica;
  - Considerato che la Regione Puglia, ai sensi del comma 7) - art. 242 del D.Lgs. 152/2006, ha avviato l'iter approvativo dei progetti in questione;
  - Visti gli esiti della conferenza di servizi del 23/01/2007, convocata con nota prot. n. 208 del 18/1/2007, nella quale e stato richiesto al Comune di Noci di integrare il progetto, così come indicato nel verbale della citata Conferenza di Servizi, prevedendo un pozzo a valle e l'esecuzione del monitoraggio dell'alluminio nelle acque di falda, stabilendo inoltre di riconoscere a finanziamento P.O.R. solo la piantumazione ma non la realizzazione delle strutture;
  - Considerato che il Comune di Noci ha rappresentato l'impossibilità di individuare il pozzo a valle così come richiesto nella richiamata Conferenza di Servizi del 23/1/2007 in quanto il censimento dei pozzi esistenti ha posto in evidenza l'estrema esiguità dei pozzi presenti nel territorio di Noci, fermo restando che il monitoraggio dell'alluminio nelle acque di falda sarà eseguito nei pozzi già previsti;
  - Considerato, altresì, che il Comune di Noci ha previsto progettualmente che la strada di accesso del sito in questione alla S.P. Noci-Martina Franca dovrà essere risagomata mediante la posa in opera di misto granulare stabilizzato e pavimentazione in macadam;
  - Preso atto che in sede di Conferenza di Servizi del 27/3/2007 da parte di A.S.L., A.R.P.A e Provincia hanno ritenuto che "...In caso di riqualificazione dell'area con l'individuazione di superfici impermeabili con scarico sul suolo o

*nel sottosuolo si applicherà la normativa vigente in materia, precisando che le aree a parcheggio e per la viabilità devono essere asfaltate”;*

- Considerato che la prevista riqualificazione dell'area bonificata non potrà essere oggetto di finanziamento comunitario in quanto la stessa non risulta coerente con le disposizioni di cui al complemento di programmazione Misura 1.8 - Azione 5b;
- Preso atto, altresì, che nella stessa Conferenza di Servizi è stato stabilito che il monitoraggio debba essere eseguito per un periodo superiore a cinque anni da parte dell'A.R.P.A.;
- Visti gli esiti favorevoli della Conferenza dei Servizi del 27/3/2007;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

DETERMINA

- Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza Dei Servizi del 27/3/2007 concernenti l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino ambientale;
- Di approvare l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale della discarica in C.da "Marrasca" nel Comune di Noci che si articola nelle seguenti operazioni:
  - Copertura ed impermeabilizzazione superficiale, con la realizzazione di un capping multistrato;
  - Realizzazione di un impianto di captazione e smaltimento del biogas;

- Sistemazione della recinzione perimetrale;
- Regimazione e convogliamento delle acque superficiali;
- Ripristino ambientale attraverso la realizzazione di un parco naturale;
- Attività di monitoraggio da effettuarsi ante operam, nel corso e al termine di tutte le fasi progettuali;
- Di prescrivere, in conformità a quanto stabilito in sede di Conferenza che: *"...In caso di riqualificazione dell'area con l'individuazione di superfici impermeabili con scarico sul suolo o nel sottosuolo si applicherà la normativa vigente in materia, precisando che le aree a parcheggio e per la viabilità devono essere asfaltate”;*
- Di stabilire, conseguentemente che la viabilità di accesso come in premessa dettagliata, non dovrà essere realizzata in macadam, ma in materiale impermeabile;
- Di stabilire che la prevista riqualificazione dell'area bonificata con la realizzazione delle strutture non potrà essere oggetto di finanziamento comunitario in quanto la stessa non risulta coerente con le disposizioni di cui al complemento di programmazione Misura 1.8 - Azione 5b;
- Di stabilire che, per l'effetto di cui al punto precedente, il costo complessivo dell'intervento sarà rideterminato e, conseguentemente, le economie ancora da quantificare saranno a disposizione della Regione;
- Di stabilire che la rideterminazione del Quadro economico, al netto delle opere di Riqualificazione Ambientale dovrà pervenire al Responsabile di Misura entro sette giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- Di stabilire che le opere debbano essere eseguite con l'utilizzo di materie prime secondarie ed in particolare aggregati inerti riciclati nella misura di almeno il 30%, secondo la L.R. 23/2006, conformemente a quanto definito in sede di

Conferenza di Servizi del 23/1/2007;

- Di stabilire che durante tutte le fasi dell'intervento l'area sia attrezzata con adeguata cartellonistica informativa;
- Di fissare il termine di 90(novanta) giorni, a far data dalla notifica del presente provvedimento, per l'avvio dei lavori;
- Di notificare il presente provvedimento al Comune di Noci;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari alla ASL ed all'A.R.P.A. Puglia per i provvedimenti di competenza;
- Di stabilire che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale dell'area;
- Di stabilire che la presente approvazione, conformemente a quanto disposto al comma 7 del richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla vigente legislazione;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente Del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 aprile 2007, n. 79

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006,**

**n. 152. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale presentato dal Comune di Noicattaro "C.da Trisorio-Cipolluzzi". Approvazione.**

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1 - 5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Premesso che:
  - nel Comune di Noicattaro ricade l'area in contrada denominata "Trisorio-Cipolluzzi" adibita a discarica di rifiuti urbani in forza di ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 915/88;
  - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1010 del 12/7/2006 sono stati individuati gli interventi da finanziare nell'ambito della misura 1.8 - Azione 5a e 5b - POR Puglia 2000/2006, fra cui e ricompreso il Comune di Noicattaro;
  - con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 11/9/2006 è stato impegnato l'importo di euro 40.279.880,42 in favore dei Comuni individuati con il richiamato atto di Giunta Regionale, e contestualmente concesso il finanziamento, fra gli altri, al Comune di Noicattaro per la Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino ambientale dell'area di discarica in C.da "Trisorio



Cipolluzzi” per un importo di euro 2.200.000,00;

- Visto il Testo unico in materia ambientale che, all’art. 242 del Titolo V, parte IV definisce le procedure amministrative ed operative per l’approvazione, fra l’altro, dei progetti di bonifica;
- Considerato che la Regione Puglia, ai sensi del comma 7) - art. 242 del D.Lgs. 152/2006, ha avviato l’iter approvativo dei progetti in questione;
- Visti gli esiti della conferenza di servizi del 23/01/2007, convocata con nota prot. n. 208 del 18/1/2007, nella quale è stato richiesto al Comune di Noicattaro di rimodulare il progetto, così come indicato nel verbale della citata Conferenza di Servizi;
- Visto il progetto così come rimodulato alla luce delle indicazioni fornite nella più volte richiamata Conferenza di Servizi del 23/01/2007, acquisito agli atti dell’Ufficio Bonifiche in data 16 Febbraio con prot. n.739, che si articola nelle seguenti operazioni:
  - Rimozione del top soil contaminato;
  - Realizzazione del capping di copertura finale del corpo discarica e dei suoli circostanti ubicati nell’aria più depressa del sito;
  - Realizzazione di muretti a secco di sostegno;
  - Riconfigurazione del piano di copertura della superficie interessata dalla presenza dei rifiuti;
  - Realizzazione di uno strato di drenaggio del biogas e relativi sfiati;
  - Interventi di riqualificazione ambientale;
- Preso atto che A.R.P.A, ASL e Provincia hanno ritenuto in via generale che “...In caso di riqualificazione dell’area con l’individuazione di superfici impermeabili con scarico sul suolo o nel sottosuolo si applicherà la normativa vigente in materia, precisando che le aree a parcheggio e per la viabilità devono essere asfaltate”;
- Preso atto delle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi del 27/3/2007 da parte di

A.R.P.A, ASL e Provincia relative alla:

- Definizione del possibile riuso dell’area subordinatamente al collaudo tecnico/amministrativo ed alla certificazione ex art. 242, comma 13 D.Lgs. 152/2006;
- Regimentazione e trattamento acque in coerenza con quanto stabilito in via generale, come sopra specificato;
- Individuazione di specie arboree per il ripristino ambientale che non siano ad uso alimentare;
- Considerato che la prevista riqualificazione dell’area bonificata non potrà essere oggetto di finanziamento comunitario in quanto la stessa non risulta coerente con le disposizioni di cui al complemento di programmazione Misura 1.8 - Azione 5b;
- Ritenuto che, per l’effetto di cui al punto precedente il costo complessivo dell’intervento dovrà essere rideterminato in funzione della non ammissibilità delle spese per la riqualificazione dell’area bonificata;
- Ritenuto, altresì, necessario acquisire in tempi ristretti il cronoprogramma delle attività da trasmettere alle Amministrazioni pubbliche interessate ai fini dei controlli sulle attività;
- Preso atto, altresì, che nella stessa Conferenza di Servizi è stato stabilito che il monitoraggio debba essere eseguito per un periodo superiore a cinque anni da parte dell’A.R.P.A;
- Visti gli esiti favorevoli della Conferenza dei Servizi del 27/3/2007;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere**



**aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

DETERMINA

- Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza Dei Servizi del 27/3/2007 concernenti l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino ambientale;
- Di approvare l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale della discarica in C.da "Trisorio Cipollazzi" nel Comune di Noicattaro che si articola nelle seguenti operazioni:
  - Rimozione del top soil contaminato;
  - Realizzazione del capping di copertura finale del corpo discarica e dei suoli circostanti ubicati nell'aria più depressa del sito;
  - Realizzazione di muretti a secco di sostegno;
  - Riconfigurazione del piano di copertura della superficie interessata dalla presenza dei rifiuti;
  - Realizzazione di uno strato di drenaggio del biogas e relativi sfiati;
- Di prescrivere, in conformità a quanto stabilito in sede di Conferenza che:
  - Venga definito il possibile riuso dell'area subordinatamente al collaudo tecnico/amministrativo ed alla certificazione ex art. 242, comma 13 D.Lgs. 152/2006;
  - Vengano regimentate e trattate le acque, in coerenza con quanto stabilito in via generale, come specificato nella premessa del presente provvedimento e che qui si intende riportato;
  - Vengano individuate specie arboree per il ripristino ambientale che non siano ad uso alimentare;
- Di stabilire che la prevista riqualificazione dell'area bonificata non potrà essere oggetto di

finanziamento comunitario in quanto la stessa non risulta coerente con le disposizioni di cui al complemento di programmazione Misura 1.8 - Azione 5b;

- Di stabilire che, per l'effetto di cui al punto precedente, il costo complessivo dell'intervento sarà rideterminato e, conseguentemente, le economie ancora da quantificare saranno a disposizione della Regione;
- Di stabilire che la rideterminazione del Quadro economico, al netto delle opere di Riqualificazione Ambientale dovrà pervenire al Responsabile di Misura entro sette giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- Di stabilire che le opere debbano essere eseguite con l'utilizzo di materie prime secondarie ed in particolare aggregati inerti riciclati nella misura di almeno il 30%, secondo la L.R. 23/2006, conformemente a quanto definito in sede di Conferenza di Servizi del 23/1/2007;
- Di stabilire che durante tutte le fasi dell'intervento l'area sia attrezzata con adeguata cartellonistica informativa;
- Di fissare il termine di 90(novanta) giorni, a far data dalla notifica del presente provvedimento, per l'avvio dei lavori;
- Di trasmettere entro 60 giorni il cronoprogramma delle attività alle Amministrazioni pubbliche interessate per i relativi controlli in corso d'opera;
- Di notificare il presente provvedimento al Comune di Noicattaro;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari alla ASL ed all'A.R.P.A. Puglia per i provvedimenti di competenza;
- Di stabilire che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori di Messa in

Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale dell'area;

- Di stabilire che la presente approvazione, conformemente a quanto disposto al comma 7 del richiamato art. 242 del D.Lgs- 152/2006, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla vigente legislazione;
- Di pubblicare il presente sul B.U.R.P.;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente  
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 aprile 2007 n. 80

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale presentato dal Comune di Sannicandro "C.da Monte". Approvazione.**

#### IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1 - 5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006,

n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

#### • Premesso che:

- nel Comune di Sannicandro ricade l'area in contrada denominata "Monte" adibita a discarica di rifiuti urbani in forza di ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 915/88;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1010 del 12/7/2006 sono stati individuati gli interventi da finanziare nell'ambito della misura 1.8 - Azione 5a e 5b - POR Puglia 2000/2006, fra cui è ricompreso il Comune di Sannicandro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 11/9/2006 è stato impegnato l'importo di euro 40.279.880,42 in favore dei Comuni individuati con il richiamato atto di Giunta Regionale, e contestualmente concesso il finanziamento, fra gli altri, al Comune di Sannicandro per la Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino ambientale dell'area di discarica in C.da "Monte" per un importo di euro 1.400.000,00;
- Visto il Testo unico in materia ambientale che, all'art. 242 del Titolo V, parte IV definisce le procedure amministrative ed operative per l'approvazione, fra l'altro, dei progetti di bonifica;
- Considerato che la Regione Puglia, ai sensi del comma 7) - art. 242 del D.Lgs. 152/2006, ha avviato l'iter approvativo dei progetti in questione;
- Visti gli esiti della conferenza di servizi del 23/01/2007, convocata con nota prot. n. 208 del 18/1/2007, nella quale è stato richiesto al Comune di Sannicandro di rimodulare il progetto, così come indicato nel verbale della citata Conferenza di Servizi;
- Visto il progetto così come rimodulato alla luce

delle indicazioni fornite nella più volte richiamata Conferenza di Servizi del 23/01/2007, acquisito agli atti dell'Ufficio bonifiche in data 12 Marzo con prot. n. 1130, che si articola nelle seguenti operazioni:

- Rimozione del top soil contaminato;
  - Realizzazione del capping di copertura finale del corpo discarica e dei suoli circostanti ubicati nell'aria più depressa del sito;
  - Realizzazione di muretti a secco di sostegno;
  - Riconfigurazione del piano di copertura della superficie interessata dalla presenza dei rifiuti, realizzando uno strato di drenaggio del biogas;
  - Interventi di riqualificazione ambientale;
- Preso atto delle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di servizi del 27/3/2007 da parte di A.R.P.A. e Provincia relative alla:
    - necessità di realizzare un pozzo a valle idrogeologico del corpo discarica per il monitoraggio delle acqua di falda;
    - necessità di eseguire in corso d'opera il campionamento del top-soil circostante all'area esterna della discarica, al fine di monitorare l'eventuale presenza di cadmio già riscontrato nei campioni di bianco;
    - definizione del possibile riuso dell'area subordinatamente al collaudo tecnico/amministrativo ed alla certificazione ex art. 242, comma 13 D.L.gs. 152/2006;
    - necessità di acquisire in tempi ristretti in cronoprogramma delle attività da trasmettere alle Amministrazioni pubbliche interessate ai fini dei controlli sulle attività;
  - Preso atto che A.R.P.A., ASL e Provincia hanno ritenuto in via generale che *"...In caso di riqualificazione dell'area con l'individuazione di superfici impermeabili con scarico sul suolo o nel sottosuolo si applicherà la normativa vigente in materia, precisando che le aree a parcheggio e per la viabilità devono essere asfaltate"*;
  - Considerato che la prevista riqualificazione dell'area bonificata non potrà essere oggetto di finanziamento comunitario in quanto la stessa

non risulta coerente con le disposizioni di cui al complemento di programmazione Misura 1.8 - Azione 5b;

- Preso atto, altresì, che nella stessa Conferenza di Servizi è stato stabilito che il monitoraggio debba essere eseguito per un periodo superiore a cinque anni da parte dell'A.R.P.A.;
- Visti gli esiti favorevoli della Conferenza dei Servizi del 27/3/2007;

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

#### DETERMINA

- Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza Dei Servizi del 27/3/2007 concernenti l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino ambientale;
- Di approvare l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale della discarica in C.da "Monte" nel Comune di Sannicandro che si articola nelle seguenti operazioni:
  - Rimozione del top soil contaminato;
  - Realizzazione del capping di copertura finale del corpo discarica e dei suoli circostanti ubicati nell'aria più depressa del sito;
  - Riconfigurazione del piano di copertura della superficie interessata dalla presenza dei rifiuti, realizzando uno strato di drenaggio del biogas;
  - Interventi di riqualificazione ambientale;

- Di prescrivere, in conformità a quanto stabilito in sede di Conferenza che:
    - Venga previsto in corso d'opera il campionamento del top-soil circostante all'area esterna della discarica, al fine di monitorare l'eventuale presenza di cadmio già riscontrato nei campioni di *bianco*;
    - Venga realizzato un pozzo a valle della discarica per verificare la presenza di cadmio nella falda monitorando le stesse con cadenza trimestrale;
    - Venga rinviata la richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle acque meteoriche, ai fini della sub-irrigazione all'Amministrazione competente, a conclusione dell'intervento, allorquando il Comune procederà alla riqualificazione complessiva dell'area ove questa comporti sistemi di impermeabilizzazione;
    - Venga definito il possibile riuso dell'area subordinatamente al collaudo tecnico/amministrativo ed alla certificazione ex art. 242, comma 13 D.Lgs. 152/2006;
    - Venga acquisito entro 60 giorni il cronogramma delle attività da trasmettere alle Amministrazioni pubbliche interessate ai fini dei controlli sulle attività;
  - Di stabilire che la prevista riqualificazione dell'area bonificata non potrà essere oggetto di finanziamento comunitario in quanto la stessa non risulta coerente con le disposizioni di cui al complemento di programmazione Misura 1.8 - Azione 5b;
  - Di stabilire che, per l'effetto di cui al punto precedente, il costo complessivo dell'intervento sarà rideterminato e, conseguentemente, le economie ancora da quantificare saranno a disposizione della Regione;
  - Di stabilire che la rideterminazione del Quadro economico, al netto delle opere di Riqualificazione Ambientale dovrà pervenire al Responsabile di Misura entro sette giorni dalla notifica del presente provvedimento;
  - Di stabilire che le opere debbano essere eseguite con l'utilizzo di materie prime secondarie ed in particolare aggregati inerti riciclati nella misura di almeno il 30%, secondo la L.R. 23/2006, conformemente a quanto definito in sede di Conferenza di Servizi del 23/1/2007;
  - Di stabilire che durante tutte le fasi dell'intervento l'area sia attrezzata con adeguata cartellonistica informativa;
  - Di fissare il termine di 90(novanta) giorni, a far data dalla notifica del presente provvedimento, per l'avvio dei lavori;
  - Di notificare il presente provvedimento al Comune di Sannicandro;
  - Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari alla ASL ed all'A.R.P.A. Puglia per i provvedimenti di competenza;
  - Di stabilire che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale dell'area;
  - Di stabilire che la presente approvazione, conformemente a quanto disposto al comma 7 del richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla vigente legislazione;
  - Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;
- Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.
- Il Dirigente  
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 aprile 2007, n. 81

**Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale presentato dal Comune di Turi "C.da Piscina di Susa". Approvazione.**

#### IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
  - Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
  - Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1 - 5 del 31/07/98;
  - Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
  - Premesso che:
    - nel Comune di Turi ricade l'area in contrada denominata "Piscina di Susa" adibita a discarica di rifiuti urbani in forza di ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 915/88;
    - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1010 del 12/7/2006 sono stati individuati gli interventi da finanziare nell'ambito della misura 1.8 - Azione 5a e 5b - POR Puglia 2000/2006, fra cui e ricompreso il Comune di Turi;
    - con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 11/9/2006 e stato impegnato l'importo di euro
- 40.279.880,42 in favore dei Comuni individuati con il richiamato atto di Giunta Regionale, e contestualmente concesso il finanziamento, fra gli altri, al Comune di Turi per la Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino ambientale dell'area di discarica in C.da "Monte" per un importo di euro 2.580.000,00;
- Visto il Testo unico in materia ambientale che, all'art. 242 del Titolo V, parte IV definisce le procedure amministrative ed operative per l'approvazione, fra l'altro, dei progetti di bonifica;
  - Considerato che la Regione Puglia, ai sensi del comma 7) - art. 242 del D.Lgs. 152/2006, ha avviato l'iter approvativo dei progetti in questione;
  - Visti gli esiti della conferenza di servizi del 23/01/2007, convocata con nota prot. n. 208 del 18/1/2007, nella quale e stato richiesto al Comune di Sannicandro di rimodulare il progetto, così come indicato nel verbale della citata Conferenza di Servizi;
  - Visto il progetto così come rimodulato alla luce delle indicazioni fornite nella più volte richiamata Conferenza di Servizi del 23/01/2007, acquisito agli atti dell'Ufficio bonifiche in data 13 Marzo con prot. n. 1168, che si articola nelle seguenti operazioni:
    - Rimozione, trasporto e conseguente smaltimento del terreno contaminato esterno alla discarica in impianto autorizzato;
    - Rimozione e conseguente smaltimento del percolato;
    - Risagomatura del corpo discarica;
    - Stabilizzazione strutturale del corpo rifiuti;
    - Messa in sicurezza permanente del corpo rifiuti e impermeabilizzazione di superficie mediante Capping;
    - Interventi di riqualificazione ambientale;
    - Regimentazione delle acque meteoriche;
  - Preso atto che A.R.P.A., ASL e Provincia hanno ritenuto in via generale che "...In caso di riqua-

*lificazione dell'area con l'individuazione di superfici impermeabili con scarico sul suolo o nel sottosuolo si applicherà la normativa vigente in materia, precisando che le aree a parcheggio e per la viabilità devono essere asfaltate”;*

- Preso atto delle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di servizi del 27/3/2007 da parte di A.R.P.A., Provincia e ASL relative alla:
  - necessità di eseguire in corso d'opera il monitoraggio trimestrale delle acque oltre ad un ulteriore prelievo sulle acque di falda risultate contaminate;
  - al rinvio della richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle acque meteoriche, ai fini della sub-irrigazione all'Amministrazione competente, a conclusione dell'intervento, allorquando il comune procederà alla riqualificazione complessiva dell'area ove questa comporti sistemi di impermeabilizzazione;
  - necessità di eseguire il monitoraggio trimestrale dell'aria in corso d'opera;
  - definizione del possibile riuso dell'area subordinatamente al collaudo tecnico/amministrativo ed alla certificazione ex art. 242, comma 13 D.L.gs. 152/2006;
  - necessità di acquisire entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento il cronogramma delle attività da trasmettere alle Amministrazioni pubbliche interessate;
- Considerato che la prevista riqualificazione dell'area bonificata non potrà essere oggetto di finanziamento comunitario in quanto la stessa non risulta coerente con le disposizioni di cui al completamento di programmazione Misura 1.8 - Azione 5b;
- Acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 27/3/2007 il parere paesaggistico da parte della Amministrazione comunale di Turi;
- Preso atto, altresì, che nella stessa Conferenza di Servizi è stato stabilito che il monitoraggio debba essere eseguito per un periodo superiore a

cinque anni da parte dell'A.R.P.A.;

- Visti gli esiti favorevoli della Conferenza dei Servizi del 27/3/2007;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

DETERMINA

- Di fare proprie le risultanze favorevoli della Conferenza Dei Servizi del 27/3/2007 concernenti l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino ambientale;
- Di approvare l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale della discarica in C.da "Piscina di Susa" nel Comune di Turi che si articola nelle seguenti operazioni:
  - Rimozione, trasporto e conseguente smaltimento del terreno contaminato esterno alla discarica in impianto autorizzato;
  - Rimozione e conseguente smaltimento del percolato;
  - Risagomatura del corpo discarica;
  - Stabilizzazione strutturale del corpo rifiuti;
  - Messa in Sicurezza permanente del corpo rifiuti e impermeabilizzazione di superficie mediante Capping;
    - Interventi di ripristino ambientale;
    - Regimentazione delle acque meteoriche;
- Di prescrivere, in conformità a quanto stabilito in sede di Conferenza che:
  - Venga eseguito in corso d'opera il monitoraggio trimestrale delle acque oltre ad un ulteriore



- prelievo sulle acque di falda risultate contaminate;
- Venga rinviata la richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle acque meteoriche, ai fini della sub-irrigazione all'Amministrazione competente, a conclusione dell'intervento, allorché il Comune procederà alla riqualificazione complessiva dell'area ove questa comporti sistemi di impermeabilizzazione;
  - Venga eseguito il monitoraggio trimestrale dell'aria in corso d'opera;
  - Venga definito il possibile riuso dell'area subordinatamente al collaudo tecnico/amministrativo ed alla certificazione ex art. 242, comma 13 D.Lgs. 152/2006;
  - Venga acquisito entro 60 giorni il cronoprogramma delle attività da trasmettere alle Amministrazioni pubbliche interessate, per i relativi controlli in corso d'opera;
- Di stabilire che la prevista riqualificazione dell'area bonificata non potrà essere oggetto di finanziamento comunitario in quanto la stessa non risulta coerente con le disposizioni di cui al complemento di programmazione Misura 1.8 - Azione 5b;
  - Di stabilire che, per l'effetto di cui al punto precedente, il costo complessivo dell'intervento sarà rideterminato e, conseguentemente, le economie ancora da quantificare saranno a disposizione della Regione;
  - Di stabilire che la rideterminazione del Quadro economico, al netto delle opere di Riqualificazione Ambientale dovrà pervenire al Responsabile di Misura entro sette giorni dalla notifica del presente provvedimento;
  - Di stabilire che le opere debbano essere eseguite con l'utilizzo di materie prime secondarie ed in particolare aggregati inerti riciclati nella misura di almeno il 30%, secondo la L.R. 23/2006, conformemente a quanto definito in sede di Conferenza di Servizi del 23/1/2007;
  - Di stabilire che durante tutte le fasi dell'intervento l'area sia attrezzata con adeguata cartellonistica informativa;
  - Di fissare il termine di 90(novanta) giorni, a far data dalla notifica del presente provvedimento, per l'avvio dei lavori;
  - Di notificare il presente provvedimento al Comune di Turi;
  - Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari alla ASL ed all'A.R.P.A. Puglia per i provvedimenti di competenza;
  - Di stabilire che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale dell'area;
  - Di stabilire che la presente approvazione, conformemente a quanto disposto al comma 7 del richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla vigente legislazione;
  - Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;
- Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.
- Il Dirigente  
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica  
Ing. Antonello Antonicelli
- 
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 16 aprile 2007, n. 82
- Art. 242 Decreto Legislativo 3 Aprile 2006,**

**n. 152. Progetto di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale presentato dal Comune di Mola di Bari "C.da Pozzo Vivo". Approvazione.**

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1 - 5 del 31/07/98;
- Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;
- Premesso che:
  - nel Comune di Mola di Bari ricade l'area in contrada denominata "Pozzo Vivo" adibita a discarica di rifiuti urbani in forza di ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 915/88;
  - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1010 del 12/7/2006 sono stati individuati gli interventi da finanziare nell'ambito della misura 1.8 - Azione 5a e 5b - POR Puglia 2000/2006, fra cui e ricompreso il Comune di Mola di Bari;
  - con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 11/9/2006 è stato impegnato l'importo di euro 40.279.880,42 in favore dei Comuni individuati con il richiamato atto di Giunta Regionale, e contestualmente concesso il finanziamento, fra gli altri, al Comune di Mola per la Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino ambientale dell'area di discarica in C.da "Pozzo Vivo" per un importo di euro 1.780.000,00;

- Visto il Testo unico in materia ambientale che, all'art. 242 del Titolo V, parte IV definisce le procedure amministrative ed operative per l'approvazione, fra l'altro, dei progetti di bonifica;
- Considerato che la Regione Puglia, ai sensi del comma 7) - art. 242 del D.Lgs. 152/2006, ha avviato l'iter approvativo dei progetti in questione;
- Visto il progetto di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino ambientale presentato dal Comune di Mola di Bari che prevede 1) la messa in sicurezza del corpo discarica; 2) Bonifica della parte più prossima alla discarica, già caratterizzata; 3) rimozione dei rifiuti, verosimilmente inerti, rinvenuti intorno all'area oggetto dell'intervento per il loro successivo utilizzo quale materiale di ricopertura del corpo discarica medesimo;
- Visti gli esiti della conferenza di servizi del 23/01/2007, convocata con nota prot. n. 208 del 18/1/2007, nella quale è stato richiesto al Comune di Mola di Bari di rimodulare il progetto, così come indicato nel verbale della citata Conferenza di Servizi;
- Visto il progetto così come rimodulato alla luce delle indicazioni fornite nella più volte richiamata Conferenza di Servizi del 23/01/2007, acquisito agli atti dell'Ufficio Bonifiche in data 12 Marzo con prot. n.1129, che si articola nelle seguenti operazioni:
  - a) Movimentazione delle materie, con apporto di nuove materie costituite da aggregati inerti riciclati secondo le previsioni di cui alla L.R. 23/2006, al fine di ottenere una conformazione idonea per il successivo recupero ambientale;
  - b) Realizzazione di un diaframma in cemento bentonite che possa attestarsi in un sottostante strato impermeabile di terreno (a circa 13 m dal piano campagna) e che costituisce un tappo di fondo naturale, incastrandosi nello stesso e costituendo una barriera alla traslazione orizz-

- zontale del percolato;
- c) Risagomatura del fronte della ex cava, per ottenere, ove possibile, un gradone che favorisca la soluzione di recupero ambientale;
- d) Ricollocazione dei materiali della scarpata risagomata e altri inerti, per ottenere uno strato di regolarizzazione della copertura dell'area di discarica;
- e) Realizzazione di sostegni alla base dei cumuli per assicurare un'idonea stabilità, con ricopertura di terreno vegetale per il successivo inerbimento;
- f) Realizzazione del capping superficiale, con opportuni strati di materiali efficaci (argilla, guaina, tufo per drenaggio e terreno vegetale-30 cm.)
- g) Realizzazione del sistema di captazione delle acque meteoriche, del trattamento delle acque di prima e seconda pioggia e successiva raccolta delle acque in esubero in apposito bacino per il riutilizzo;
- h) Realizzazione di una trincea drenante e di un pozzo per la raccolta del percolato presente;
- i) Realizzazione del sistema di captazione e combustione del biogas attraverso l'uso di torce statiche alimentate con pannelli solari;
- f) Realizzazione della piantumazione per il recupero ambientale dell'area della discarica ampliata, nonché dell'intera area della ex cava, in cui allocare una cisterna idrica per la raccolta e l'utilizzo di acque meteoriche per scopo di irrigazione, dopo trattamento;
- g) Realizzazione della viabilità interna e di altre opere secondarie e di attrezzamento dell'area, tra cui anche la recinzione dell'intera discarica;
- Visto il progetto come sopra meglio dettagliato e rimodulato alla luce delle considerazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi del 23/1/2007;
  - Considerato che su tale ultimo progetto la Conferenza di Servizi svoltasi in data 27/3/2007 ha ritenuto che l'intervento, così come riproposto dal Comune alla luce delle osservazioni già sollevate nella precedente Conferenza, non fosse risolutivo della generale situazione di degrado riscontrata nell'area;
  - Ritenuto, per le motivazioni sopra richiamate, di riconsiderare la prima progettualità presentata dal Comune di Mola di Bari, ferma restando la Messa in Sicurezza Permanente dell'area di discarica e delle aree prossime ad essa, già caratterizzate, prevedendo la rimozione e caratterizzazione dei cumuli di rifiuti inerti presenti nell'area della ex cava e loro allocazione nella cava medesima;
  - Preso atto delle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi del 27/3/2007 da parte di A.R.P.A., ASL e Provincia relative a:
    - punto b) sopra dettagliato: il diaframma deve essere adeguatamente immerso per almeno 1m. nel substrato impermeabile;
    - punto e) sopra indicato viene cassato: viene prevista la rimozione caratterizzazione dei rifiuti verosimilmente inerti presenti nel corpo della cava, così come indicato nella planimetria di progetto e nel P.P.E, per destinarli alla ricopertura della discarica;
    - punto f) sopra indicato: il terreno vegetale deve avere lo spessore di 1 m. ai sensi del D.Lgs 36/2003;
    - punto g) sopra indicato: viene cassato relativamente a *“trattamento delle acque di prima e seconda pioggia e successiva raccolta delle acque in esubero in apposito bacino per il riutilizzo”*. Provincia, A.R.P.A. ed ASL ritengono in via generale che *“... in caso di riqualificazione dell'area con l'individuazione di superfici impermeabili con scarico sul suolo o nel sottosuolo si applicherà la normativa vigente in materia, precisando che le aree a parcheggio e per la viabilità devono essere asfaltate”*;
  - Preso atto, altresì, che nella stessa Conferenza di Servizi è stato stabilito che il monitoraggio debba essere eseguito con cadenza trimestrale durante il corso dei lavori e per un periodo supe-

riore a cinque anni da parte dell'A.R.P.A.;

- Visti gli esiti favorevoli della Conferenza dei Servizi del 27/3/2007;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

**Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa ne a carico del Bilancio Regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.**

DETERMINA

- Di fare proprie le risultanze favorevoli, con prescrizioni, della Conferenza dei Servizi del 27/3/2007 concernenti l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino ambientale;
  - Di approvare l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale della discarica in C.da "Pozzo Vivo" nel Comune di Mola di Bari che si articola nelle seguenti operazioni:
    - a) Movimentazione delle materie, con apporto di nuove materie costituite da aggregati inerti riciclati secondo le previsioni di cui alla L.R. 23/2006, al fine di ottenere una conformazione idonea per il successivo recupero ambientale;
    - b) Realizzazione di un diaframma in cemento bentonite che possa attestarsi in un sottostante strato impermeabile di terreno (a circa 13 m dal piano campagna e che costituisce un tappo di fondo naturale, incastrandosi nello stesso e costituendo una barriera alla traslazione orizzontale del percolato);
    - c) Risagomatura del fronte della ex cava, per ottenere, ove possibile, un gradone che favorisca la soluzione di recupero ambientale;
  - d) Ricollocazione dei materiali della scarpata risagomata e altri inerti, per ottenere uno strato di regolarizzazione della copertura dell'area di discarica;
  - e) Realizzazione del capping superficiale, con opportuni strati di materiali efficaci (argilla, guaina, tufo per drenaggio e terreno vegetale-30 cm.);
  - f) Realizzazione del sistema di captazione delle acque meteoriche, del trattamento delle acque di prima e seconda pioggia e successiva raccolta delle acque in esubero in apposito bacino per il riutilizzo;
  - g) Realizzazione di una trincea drenante e di un pozzo per la raccolta del percolato presente;
  - h) Realizzazione del sistema di captazione e combustione del biogas attraverso l'uso di torce statiche alimentate con pannelli solari;
  - i) Realizzazione della piantumazione per il recupero ambientale dell'area della discarica ampliata, nonché dell'intera area della ex cava, in cui allocare una cisterna idrica per la raccolta e l'utilizzo di acque meteoriche per scopo di irrigazione, dopo trattamento;
- 1) Realizzazione della viabilità interna e di altre opere secondarie e di attrezzamento dell'area, tra cui anche la recinzione dell'intera discarica;
- Di prescrivere, in conformità a quanto stabilito in sede di Conferenza che:
    - punto b): il diaframma deve essere adeguatamente immerso per almeno 1m. Nel substrato impermeabile;
    - punto e): viene prevista la rimozione e caratterizzazione dei rifiuti verosimilmente inerti presenti nel corpo della cava, così come indicato nella planimetria di progetto e nel P.P.E, per destinarli alla ricopertura della discarica;
    - punto f): il terreno vegetale a chiusura del capping deve avere lo spessore di 1 m. ai sensi del D.Lgs 36/2003;
    - punto g): viene cassato relativamente a "trattamento delle acque di prima e seconda pioggia e successiva raccolta delle acque in esubero in

*apposito bacino per il rintilizzo".* Provincia, A.R.P.A. ed ASL ritengono in via generale che *"in caso di riqualificazione dell'area con l'individuazione di superfici impermeabili con scarico sul suolo o nel sottosuolo si applicherà la normativa vigente in materia, precisando che le aree a parcheggio e per la viabilità devono essere asfaltate"*;

- Di prevedere che il monitoraggio sia svolto trimestralmente durante l'esecuzione dell'intervento ed almeno per cinque anni dopo l'esecuzione medesima;
- Di stabilire che le opere debbano essere eseguite con l'utilizzo di materie prime secondarie nella misura di almeno il 30%, secondo la L.R. 23/2006, conformemente a quanto definito in sede di Conferenza di Servizi del 23/1/2007;
- Di stabilire che durante tutte le fasi dell'intervento l'area sia attrezzata con adeguata cartellonistica informativa;
- Di fissare il termine di 90(novanta) giorni, a far data dalla notifica del presente provvedimento, per l'avvio dei lavori;
- Di trasmettere, entro il termine di 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il cronoprogramma delle attività alle Amministrazioni interessate per i controlli in corso d'opera;

- Di notificare il presente provvedimento al Comune di Mola di Bari;
- Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Bari alla ASL ed all'A.R.P.A. Puglia per i provvedimenti di competenza;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di stabilire che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori di Messa in Sicurezza Permanente con Ripristino Ambientale dell'area;
- Di stabilire che la presente approvazione, conformemente a quanto disposto al comma 7 del richiamato art. 242 del D.Lgs 152/2006, sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla vigente legislazione;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale;

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente  
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica  
Ing. Antonello Antonicelli



# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379  
Abbonamenti: 0805406379  
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>  
e-mail: [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**